



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE PERSONALE

ATTO N. DEL 1107

Torino, 26/11/2021

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA

Paolo CHIAVARINO

Gabriella NARDELLI

Giovanna PENTENERO

Francesco TRESSO

Rosanna PURCHIA

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:

Chiara FOGLIETTA - Paolo MAZZOLENI - Jacopo ROSATELLI - Carlotta SALERNO

Con l'assistenza del Vicesegretario Generale Paolo LUBBIA.

OGGETTO: D.L. 90/2014. RISOLUZIONE UNILATERALE DEL RAPPORTO DI LAVORO. LINEE GUIDA PER L'APPLICAZIONE. MODIFICAZIONE.

L'istituto della risoluzione unilaterale del contratto di lavoro attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di risolvere unilateralmente il rapporto di lavoro con il personale, anche di qualifica dirigenziale, che abbia raggiunto i requisiti pensionistici previsti dalla norma.

La figura, inizialmente introdotta dal legislatore per il solo triennio 2009 - 2011 (Legge 133/2008, art. 72, comma 11), è stata successivamente estesa al periodo 2012-2014 (Legge 148/2011, art. 1, comma 16) e, infine, prorogata senza limiti temporali dal D.L. 90/2014 che espressamente impone alle Amministrazioni di adottare le risoluzioni *con decisione motivata con riferimento alle esigenze organizzative e ai criteri di scelta applicati e senza pregiudizio per la funzionale erogazione dei servizi* (art. 1, comma 5).

Pertanto, al fine di garantire la corretta attuazione della normativa citata, le Amministrazioni sono chiamate a dettare linee guida che regolamentino l'applicazione dell'istituto nell'ambito della

propria realtà organizzativa, assicurando al contempo la salvaguardia dei servizi e l'imparzialità del loro agire.

Con Deliberazione della Giunta Comunale del 25 novembre 2014 (mecc. 2014 05734/004) sono state approvate le linee guida per la corretta applicazione del D.L. 90/2014, individuando alcuni principi e indirizzi.

Con successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 1361 del 16 aprile 2019 si è proceduto a sostituire le predette linee guida adeguandole alla normativa pensionistica sopravvenuta ed al mutato assetto organizzativo dell'Ente; infine con deliberazione della Giunta Comunale n. 227 del 23 marzo 2021 si è proceduto ad integrarle ampliando la possibilità di permanenza in servizio, fissata dalle precedenti delibere fino al massimo di 12 mesi, di ulteriori 6 mesi.

Ritenute ancora attuali le motivazioni che hanno indotto la Città a tale scelta organizzativa, al fine di garantire l'efficienza dei servizi in mancanza di soluzioni alternative a cura del Direttore competente, verificata l'impossibilità di reclutamento di personale in tempi celeri e quindi la difficoltà di assicurare il ricambio generazionale quale principio organizzativo generale, così come dichiarato nella nota ANCI del 2 marzo 2021 (prot. 19/VSG/SD/fb) al Ministro per la Pubblica Amministrazione, si ritiene di modificare la possibilità di permanenza in servizio, precedentemente fissata fino a un massimo di 18 mesi, per un periodo che non ecceda il limite ordinamentale fissato in sessantacinque anni di età.

In ogni caso, l'istanza di proroga, motivata dall'interessato e firmata congiuntamente dal Direttore di riferimento, dovrà essere comunque sempre autorizzata dal Direttore della Divisione Personale, impregiudicati i vincoli di bilancio e normativi in materia di personale.

Il presente provvedimento è conforme alle disposizioni emanate in materia di valutazione di impatto economico.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di sostituire la lettera b) delle linee guida adottate con Deliberazione della Giunta Comunale n. 227 del 23 marzo 2021, come segue:

“b) nei casi di comprovata, grave ed urgente necessità organizzativa, che potrebbe nell'immediato compromettere l'efficienza del servizio di appartenenza, su istanza motiva dell'interessato, e a seguito delle opportune verifiche e di una relazione del Direttore del dipendente interessato, che comprovati sotto la propria responsabilità, l'assoluta inesistenza di soluzioni organizzative alternative, il rapporto di lavoro potrà essere prorogato per un periodo non eccedente il compimento del limite ordinamentale fissato in sessantacinque anni di età con successiva autorizzazione del Direttore della Divisione Personale, impregiudicati i vincoli di bilancio e

normativi in materia di personale”.

2. di demandare agli uffici l’attuazione della presente deliberazione.

Proponenti:

LA VICESINDACA

Michela Favaro

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRETTORE

Enrico Donotti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA

Patrizia Rossini

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
Paolo Lubbia